

Io non son già la prima,
 Che a spese d'un merlotto
 Cambiasse condizion, Tante, e poi tante,
 Ch' erano feminucce da dozzina
 S' hanno ingrandito coll' altrui rovina,
 Tutto il suo consumò per mia cagione
 Il semplice Cardone; anzi non solo
 Dissipò i beni suoi,
 Ma s'ingegnò di consumar gli altrui,
 Ora, che egli è mendico,
 Processato dal foro, e ch' è ridotto
 All' ultima mal' ora,
 Sarei ben pazza a coltivarlo ancora.
 Eccolo: Oh come è brutto?
 E pur mi parve bello;
 Or, che non hà danar, non è più quello.
 Vuò ritirarmi; Seguimi Mengone,
 Non dubitar non vi farà divario:
 Se non Cardone, io ti darò il salario.

(*Si ritira.*)

Card. **P**er pietà chi mai m'infegna
 Qualche afile, qualche albergo,
 Bona gente - - -
 (Parlo al vento, alcun non fente)
 Fate un pò la carità.

Eccomi al fin ridotto
 Mendico abbandonato,
 Sol per una ragazza,
 Graziosa sì, ma troppo vana, e pazza,

Chi